

XIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Agricoltura)

S O M M A R I O

SEDE REFERENTE:

Interventi per il settore ittico. Testo unificato C. 338 e C. 339 Catanoso, C. 521 Oliverio e C. 1124 Caon (<i>Seguito dell'esame e rinvio</i>)	142
ALLEGATO 1 (<i>Proposte emendative approvate dalla Commissione</i>)	154

INTERROGAZIONI:

Sulla pubblicità dei lavori	152
5-06250 Burtone: Sull' <i>iter</i> di riconoscimento della indicazione geografica protetta della Lucanica di Picierno	152
ALLEGATO 2 (<i>Testo della risposta</i>)	161
5-07037 Cariello: Iniziative per la tutela delle produzioni di olio extravergine italiano di alta qualità	153
ALLEGATO 3 (<i>Testo della risposta</i>)	163

COMITATO RISTRETTO:

Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino. C. 2236 Sani e C. 2618 Oliverio	153
--	-----

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI	153
---	-----

SEDE REFERENTE

Mercoledì 16 marzo 2016. — Presidenza del presidente Luca SANI. — Interviene il sottosegretario di Stato per le politiche agricole alimentari e forestali, Giuseppe Castiglione.

La seduta comincia alle 14.05.

Interventi per il settore ittico.

Testo unificato C. 338 e C. 339 Catanoso, C. 521 Oliverio e C. 1124 Caon.

(*Seguito dell'esame e rinvio*).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento.

Luca SANI, *presidente*, comunica che il gruppo M5S e il gruppo del PD hanno chiesto che la pubblicità dei lavori della seduta odierna sia assicurata anche mediante trasmissione con impianto audiovisivo a circuito chiuso. Non essendovi obiezioni, ne dispone l'attivazione.

Ricorda che nella seduta dell'8 marzo scorso era stato completato il quadro delle proposte emendative, con la presentazione dei subemendamenti riferiti agli emendamenti del relatore. Chiede quindi al relatore di esprimere i propri pareri sulle proposte emendative presentate.

Luca SANI, *presidente*, nessun chiedendo di intervenire dichiara conclusa la discussione sul complesso degli emenda-

menti e fa presente che si passerà all'esame delle proposte emendative.

Luciano AGOSTINI (PD), *relatore*, preliminarmente intende ringraziare i colleghi e il Governo del lavoro finora svolto. Invita i presentatori al ritiro di tutte le proposte emendative riferite all'articolo 1, esprimendo altrimenti parere contrario, ad esclusione dell'emendamento Benedetti 1.4, sul quale esprime parere favorevole se riformulato nei termini seguenti: « La presente legge reca disposizioni volte a incentivare una gestione razionale delle risorse ittiche e a sostenere le attività di pesca commerciale e non commerciale e l'acquacoltura nelle acque marine salmastre ».

Il sottosegretario Giuseppe CASTIGLIONE esprime parere conforme a quello del relatore.

Silvia BENEDETTI (M5S) ritiene che la gestione razionale delle risorse ittiche non sia comprensiva del concetto di sostenibilità. Chiede quindi che possa essere mantenuto nella riformulazione dell'emendamento un riferimento alla sostenibilità.

Luciano AGOSTINI (PD), *relatore*, pur ritenendo implicito il concetto di sostenibilità, presenta una ulteriore riformulazione dell'emendamento che va nel senso indicato dalla presentatrice (*vedi allegato 1*).

Silvia BENEDETTI (M5S) accoglie la ulteriore nuova formulazione proposta dal relatore.

Il sottosegretario Giuseppe CASTIGLIONE esprime parere favorevole sulla ulteriore nuova formulazione dell'emendamento Benedetti 1.4.

Luca SANI, *presidente*, avverte che gli emendamenti Catanoso 1.1, 1.2 e Rostellato 1.3 si intendono decaduti per assenza dei presentatori.

La Commissione approva l'ulteriore nuova formulazione dell'emendamento Benedetti 1.4 (*vedi allegato 1*).

Luca SANI, *presidente*, avverte che l'emendamento Arlotti 1.5 si intende decaduto per assenza del presentatore.

Laura VENITTELLI (PD) ritira il proprio emendamento 1.6

La Commissione, con distinte votazioni, respinge l'emendamento Franco Bordo 1.9, nonché gli identici emendamenti Catanoso 1.7 e Fedriga 1.8.

Il sottosegretario Giuseppe CASTIGLIONE, riguardo agli articoli aggiuntivi Catanoso 1.01, 1.02, 1.03 e 1.04, fa presente che la questione delle distanze dalla costa per la pesca marittima ravvicinata è all'attenzione del Governo, che sta approfondendo il tema della sicurezza delle imbarcazioni. Pur condividendo quindi nel merito il contenuto delle proposte emendative, esprime parere contrario preannunciando la costituzione di un tavolo tecnico.

Paolo RUSSO (FI-PdL) esprime apprezzamento per le dichiarazioni del rappresentante del Governo, che confida saprà fare la giusta sintesi delle questioni oggetto delle proposte emendative.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge gli articoli aggiuntivi Catanoso 1.01, 1.02, 1.03 e 1.04.

Luca SANI, *presidente*, invita i presentatori alla presentazione di un ordine del giorno che riprenda i contenuti delle proposte emendative.

Luciano AGOSTINI (PD), *relatore*, invita i presentatori al ritiro di tutte le proposte emendative riferite all'articolo 2, esprimendo altrimenti parere contrario, ad esclusione del subemendamento Zaccagnini 0.2.100.1, sul quale esprime parere favorevole se riformulato nei termini di cui in allegato (*vedi allegato 1*), e dell'emendamento 2.100 del relatore, di cui raccomanda l'approvazione.

Il sottosegretario Giuseppe CASTIGLIONE esprime parere contrario su tutte le proposte emendative riferite all'articolo 2, ad esclusione dell'emendamento 2.100 del relatore, di cui raccomanda l'approvazione, e della riformulazione del subemendamento Zaccagnini 0.2.100.1 (*vedi allegato 1*), sulla quale esprime parere favorevole.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge i subemendamenti Guidesi 0.2.100.2 e 0.2.100.3. Approva il subemendamento Zaccagnini 0.2.100.1, come riformulato, e l'emendamento 2.100 del relatore (*vedi allegato 1*). Respinge, quindi, gli emendamenti Catanoso 2.1 e 2.2.

Luca SANI, *presidente*, avverte che gli identici emendamenti Venittelli 2.4 e Zaccagnini 2.5 risultano preclusi dall'approvazione dell'emendamento 2.100 del relatore.

Laura VENITTELLI (PD) ritira gli articoli aggiuntivi a propria firma 2.01, 2.02 e 2.03.

Luciano AGOSTINI (PD), *relatore*, invita al ritiro di tutte le proposte emendative riferite all'articolo 3, esprimendo altrimenti parere contrario, ad esclusione dell'emendamento Catanoso 3.3 se riformulato (*vedi allegato 1*), degli emendamenti 3.100 del relatore e Benedetti 3.7 e dell'emendamento Gallinella 3.8 se riformulato (*vedi allegato 1*), sui quali esprime parere favorevole.

Il sottosegretario Giuseppe CASTIGLIONE esprime parere conforme a quello del relatore.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge gli emendamenti Catanoso 3.1 e 3.2.

Paolo RUSSO (FI-PdL), in qualità di cofirmatario, accoglie la riformulazione proposta dal relatore dell'emendamento Catanoso 3.3.

La Commissione, con distinte votazioni, approva gli emendamenti Catanoso 3.3, come riformulato e 3.100 del relatore (*vedi allegato 1*). Respinge quindi gli emendamenti Catanoso 3.4 e 3.5. Approva l'emendamento Benedetti 3.7.

Filippo GALLINELLA (M5S) accoglie la riformulazione del proprio emendamento 3.8.

La Commissione approva l'emendamento Gallinella 3.8 come riformulato (*vedi allegato 1*).

Luca SANI, *presidente*, avverte che l'emendamento Rostellato 3.13 si intende decaduto per assenza del presentatore.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge gli emendamenti Zaccagnini 3.6, Catanoso 3.9, 3.10, 3.11 e 3.12.

Luciano AGOSTINI (PD), *relatore*, invita i presentatori al ritiro di tutte le proposte emendative riferite all'articolo 4, esprimendo altrimenti parere contrario, ad esclusione dell'emendamento Catanoso 4.2 se riformulato nei termini di cui in allegato (*vedi allegato 1*), dell'emendamento Benedetti 4.3, degli identici emendamenti Venittelli 4.4 e Zaccagnini 4.5 se riformulati nei termini di cui in allegato (*vedi allegato 1*), dell'emendamento 4.100 del relatore, riformulato espungendone la parte conclusiva dopo la parola « 2017 » (*vedi allegato 1*), degli identici emendamenti Arlotti 4.6 e Venittelli 4.7, del subemendamento Venittelli 0.4.101.1, se riformulato nei termini di cui in allegato (*vedi allegato 1*) e dell'emendamento 4.101 del relatore, su cui esprime parere favorevole.

Il sottosegretario Giuseppe CASTIGLIONE esprime parere conforme a quello del relatore.

La Commissione respinge l'emendamento Catanoso 4.1.

Paolo RUSSO (FI-PdL), in qualità di cofirmatario, accoglie la riformulazione dell'emendamento Catanoso 4.2.

La Commissione, con distinte votazioni, approva l'emendamento Catanoso 4.2, come riformulato, nonché l'emendamento Benedetti 4.3 (*vedi allegato 1*).

Luciano AGOSTINI (PD), *relatore*, fa presente che la riformulazione degli identici emendamenti Venittelli 4.4 e Zaccagnini 4.5 è volta a ridurre il contenuto degli emendamenti alla sola lettera *b*).

Laura VENITTELLI (PD) accoglie la riformulazione del proprio emendamento 4.4.

Adriano ZACCAGNINI (SI-SEL), non intendendo accogliere la riformulazione proposta, insiste per la votazione del proprio emendamento 4.5

La Commissione, con distinte votazioni, approva l'emendamento Venittelli 4.4, come riformulato (*vedi allegato 1*) e respinge l'emendamento Zaccagnini 4.5. Approva quindi l'emendamento 4.100 del relatore, come riformulato, nonché gli identici emendamenti Arlotti 4.6 e Venittelli 4.7 (*vedi allegato 1*).

Luca SANI, *presidente*, avverte che l'emendamento Rostellato 4.8 si intende decaduto per assenza del presentatore.

La Commissione respinge l'emendamento Catanoso 4.9.

Laura VENITTELLI (PD) accoglie la proposta di riformulazione del proprio subemendamento 0.4.101.1.

La Commissione, con distinte votazioni, approva il subemendamento Venittelli 0.4.101., come riformulato e l'emendamento 4.101 del relatore (*vedi allegato 1*).

Laura VENITTELLI (PD) ritira il proprio articolo aggiuntivo 4.01.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge gli articoli aggiuntivi Zaccagnini 4.02 e Catanoso 4.03.

Luciano AGOSTINI (PD), *relatore*, invita al ritiro di tutte le proposte emendative riferite all'articolo 5, esprimendo altrimenti parere contrario, ad esclusione dell'emendamento Catanoso 5.2 se riformulato (*vedi allegato 1*), e dell'emendamento Benedetti 5.3, sui quali esprime parere favorevole. Quanto alla riformulazione dell'emendamento Catanoso 5.2 fa presente che essa è stata predisposta in riferimento all'articolo 23 e che pertanto la sua votazione dovrà avvenire nell'ambito della votazione delle proposte emendative riferite all'articolo 23.

Il sottosegretario Giuseppe CASTIGLIONE esprime parere conforme a quello del relatore.

Paolo RUSSO (FI-PdL), in qualità di cofirmatario, accoglie la riformulazione dell'emendamento Catanoso 5.2.

Luca SANI, *presidente*, avverte che l'emendamento Catanoso 5.2 (Nuova formulazione) sarà posto in votazione all'articolo 23 con il numero 23.23.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge l'emendamento Catanoso 5.1 e approva l'emendamento Benedetti 5.3 (*vedi allegato 1*).

Luciano AGOSTINI (PD), *relatore*, invita i presentatori al ritiro di tutte le proposte emendative riferite all'articolo 6, esprimendo altrimenti parere contrario, ad esclusione degli emendamenti Catanoso 6.2, se riformulato nei termini di cui in allegato (*vedi allegato 1*), 6.100 del relatore e Fedriga 6.4, sui quali esprime parere favorevole.

Il sottosegretario Giuseppe CASTIGLIONE esprime parere conforme a quello del relatore.

La Commissione respinge l'emendamento Catanoso 6.1.

Paolo RUSSO (FI-PdL), in qualità di cofirmatario, accoglie la riformulazione dell'emendamento Catanoso 6.2.

La Commissione approva l'emendamento Catanoso 6.2, come riformulato (*vedi allegato 1*).

Silvia BENEDETTI (M5S) illustra l'emendamento 6.3 a propria firma, sottolineando la necessità che, laddove vi sia una forte componente ambientale per la riuscita economica di un'attività, come è il caso della pesca, ci si debba riferire alle indicazioni promosse in sede di Unione europea. Non ritiene pertanto opportuno che si faccia riferimento ai distretti di pesca, ritenendo preferibile adottare come ripartizioni le *sub* aree del Mediterraneo.

Luciano AGOSTINI (PD), *relatore*, ritiene che l'individuazione di distretti di pesca vada nella direzione di quanto chiesto dalla collega Benedetti, giudicando necessario che, per diminuire lo sforzo di pesca, si rendano consapevoli i pescatori all'interno di un perimetro ben definito.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge l'emendamento Benedetti 6.3 e il subemendamento Guidesi 0.6.100.1. Approva quindi gli emendamenti 6.100 del relatore e Fedriga 6.4. Respinge infine l'emendamento Fedriga 6.5.

Luciano AGOSTINI (PD), *relatore*, invita i presentatori al ritiro di tutte le proposte emendative riferite all'articolo 7, esprimendo altrimenti parere contrario, ad esclusione del subemendamento Zaccagnini 0.7.100.1, dell'emendamento 7.100 del relatore, dell'emendamento Oliverio 7.7 se riformulato nei termini di cui in allegato (*vedi allegato 1*) e degli identici emendamenti Venittelli 7.8 e Arlotti 7.9, ove riformulati nei termini di cui in allegato (*vedi allegato 1*), su cui esprime parere favorevole.

Il sottosegretario Giuseppe CASTIGLIONE esprime parere conforme a quello del relatore.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge gli emendamenti Catanoso 7.1 e 7.2.

Luca SANI, *presidente*, avverte che l'emendamento Oliverio 7.3 si intende decaduto per assenza del presentatore.

Paolo RUSSO (FI-PdL) sottoscrive l'emendamento Oliverio 7.4 e insiste per la sua votazione.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge gli emendamenti Oliverio 7.4, Benedetti 7.5 e Franco Bordo 7.6. Approva, quindi, il subemendamento Zaccagnini 0.7.100.1 e l'emendamento 7.100 del relatore (*vedi allegato 1*).

Laura VENITTELLI (PD) sottoscrive l'emendamento Oliverio 7.7 e accoglie la riformulazione proposta dal relatore.

La Commissione approva l'emendamento Oliverio 7.7, come riformulato (*vedi allegato 1*).

Laura VENITTELLI (PD) accoglie la riformulazione del proprio emendamento 7.8.

La Commissione approva l'emendamento Venittelli 7.8, come riformulato (*vedi allegato 1*).

Luca SANI, *presidente*, avverte che l'emendamento Arlotti 7.9 si intende decaduto per assenza del presentatore.

La Commissione respinge l'emendamento Catanoso 7.10.

Luciano AGOSTINI (PD), *relatore*, invita i presentatori al ritiro di tutte le proposte emendative riferite all'articolo 8, esprimendo altrimenti parere contrario, ad esclusione degli identici emendamenti Arlotti 8.4 e Venittelli 8.6 se riformulati

nei termini di cui in allegato (*vedi allegato 1*), su cui esprime parere favorevole, e dell'articolo aggiuntivo Benedetti 8.01 di cui propone l'accantonamento.

Il sottosegretario Giuseppe CASTIGLIONE esprime parere conforme a quello del relatore.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge gli emendamenti Catanoso 8.2 e 8.3.

Laura VENITTELLI (PD) accoglie la riformulazione del proprio emendamento 8.6, identica alla riformulazione dell'emendamento Arlotti 8.4.

Luca SANI, *presidente*, avverte che gli emendamenti Arlotti 8.4 e Rostellato 8.5 si intende decaduto per assenza del presentatore.

La Commissione, con distinte votazioni, approva la riformulazione dell'emendamento Venittelli 8.6 (*vedi allegato 1*) e respinge l'emendamento Zaccagnini 8.7. Accantona infine l'articolo aggiuntivo Benedetti 8.01.

Luciano AGOSTINI (PD), *relatore*, invita il presentatore dell'emendamento Benedetti 9.1 al ritiro, esprimendo altrimenti parere contrario. Propone quindi l'accantonamento dell'articolo aggiuntivo Oliverio 9.01.

Il sottosegretario Giuseppe CASTIGLIONE esprime parere conforme a quello del relatore.

Paolo RUSSO (FI-PdL) ritira tutte le proposte emendative di cui è firmatario insieme al collega Catanoso riferite agli articoli da 9 a 29, ad eccezione dell'emendamento Catanoso 17.8.

La Commissione respinge l'emendamento Benedetti 9.1. Accantona quindi l'articolo aggiuntivo Oliverio 9.01.

Luciano AGOSTINI (PD), *relatore*, invita il presentatore al ritiro del subemendamento Zaccagnini 0.10.100.1, esprimendo altrimenti parere contrario, e raccomanda l'approvazione del proprio emendamento 10.100.

Il sottosegretario Giuseppe CASTIGLIONE esprime parere contrario sul subemendamento Zaccagnini 0.10.100.1 ed esprime parere favorevole sull'emendamento 10.100 del relatore.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge il subemendamento Zaccagnini 0.10.100.1 e approva l'emendamento 10.100 del relatore (*vedi allegato 1*).

Luciano AGOSTINI (PD), *relatore*, invita i presentatori al ritiro di tutte le proposte emendative riferite all'articolo 11, esprimendo altrimenti parere contrario, ad esclusione dell'emendamento 11.100 del relatore, di cui raccomanda l'approvazione.

Il sottosegretario Giuseppe CASTIGLIONE esprime parere conforme a quello del relatore.

La Commissione, con distinte votazioni, approva l'emendamento 11.100 del relatore e respinge l'emendamento Franco Bordo 11.2.

Luciano AGOSTINI (PD), *relatore*, invita i presentatori al ritiro di tutte le proposte emendative riferite all'articolo 12, esprimendo altrimenti parere contrario, ad esclusione dell'emendamento 12.100 del relatore, di cui raccomanda l'approvazione.

Il sottosegretario Giuseppe CASTIGLIONE esprime parere conforme a quello del relatore.

La Commissione approva l'emendamento del relatore 12.100.

Luca SANI, *presidente*, avverte che l'emendamento Oliverio 12.3 si intende decaduto per assenza del presentatore.

Luciano AGOSTINI (PD), *relatore*, invita i presentatori al ritiro di tutte le proposte emendative riferite all'articolo 13, esprimendo altrimenti parere contrario, ad esclusione dell'emendamento 13.100 del relatore, di cui raccomanda l'approvazione.

Il sottosegretario Giuseppe CASTIGLIONE esprime parere contrario su tutte le proposte emendative riferite all'articolo 13, ad eccezione dell'emendamento 13.100 del relatore su cui esprime parere favorevole.

La Commissione approva l'emendamento 13.100 del relatore (*vedi allegato 1*).

Luca SANI, *presidente*, avverte che, a seguito dell'approvazione dell'emendamento 13.100 del relatore, risultano preclusi tutti i successivi emendamenti riferiti all'articolo 13.

Avverte inoltre che l'articolo aggiuntivo Rostellato 16.01 si intende decaduto per assenza del presentatore.

Luciano AGOSTINI (PD), *relatore*, invita i presentatori al ritiro di tutte le proposte emendative riferite all'articolo 17, esprimendo altrimenti parere contrario, ad esclusione degli identici emendamenti Arlotti 17.4 e Venittelli 17.5, se riformulati nei termini di cui in allegato (*vedi allegato 1*) e dell'emendamento Catanoso 17.8, sui quali esprime parere favorevole.

Il sottosegretario Giuseppe CASTIGLIONE esprime parere conforme a quello del relatore.

Luca SANI, *presidente*, avverte che l'emendamento Arlotti 17.4 si intende decaduto per assenza del presentatore.

Laura VENITTELLI (PD) accoglie la riformulazione del proprio emendamento 17.5.

La Commissione approva l'emendamento Venittelli 17.5, come riformulato (*vedi allegato 1*).

Luca SANI, *presidente*, avverte che l'emendamento Oliverio 17.6 si intende decaduto per assenza del presentatore.

Laura VENITTELLI (PD) ritira il proprio emendamento 17.7.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge gli emendamenti Franco Bordo 17.9 e 17.10. Approva quindi l'emendamento Catanoso 17.8 (*vedi allegato 1*).

Luciano AGOSTINI (PD), *relatore*, invita i presentatori al ritiro di tutte le proposte emendative riferite all'articolo 18, esprimendo altrimenti parere contrario, ad esclusione dell'emendamento 18.100 del relatore, di cui raccomanda l'approvazione.

Il sottosegretario Giuseppe CASTIGLIONE esprime parere contrario su tutte le proposte emendative riferite all'articolo 18, ad eccezione dell'emendamento 18.100 del relatore, sul quale esprime parere favorevole.

La Commissione approva l'emendamento 18.100 del relatore (*vedi allegato 1*).

Luca SANI, *presidente*, avverte che gli emendamenti Oliverio 18.2, 18.3 e 18.4 si intendono decaduti per assenza del presentatore.

Luciano AGOSTINI (PD), *relatore*, esprime parere favorevole sull'emendamento Benedetti 19.1, a condizione che sia riformulato nei termini di cui in allegato (*vedi allegato 1*).

Il sottosegretario Giuseppe CASTIGLIONE esprime parere favorevole sulla

riformulazione dell'emendamento Benedetti 19.1.

Silvia BENEDETTI (M5S) accoglie la riformulazione del proprio emendamento proposta dal relatore. Fa presente tuttavia che, pur essendo stati previsti dal Governo progetti a favore dei pescatori volti a garantire la gestione sostenibile degli ambienti marini, sarebbe necessario introdurre meccanismi incentivanti, come proposto nella versione originaria del proprio emendamento.

Il sottosegretario Giuseppe CASTIGLIONE ringrazia l'onorevole Benedetti per la sollecitazione riguardo ai progetti cui faceva riferimento, evidenziando il grande impegno al riguardo manifestato anche dal relatore.

La Commissione approva l'emendamento Benedetti 19.1, come riformulato (*vedi allegato 1*).

Luciano AGOSTINI (PD), *relatore*, invita i presentatori al ritiro di tutte le proposte emendative riferite all'articolo 20, esprimendo altrimenti parere contrario, ad esclusione dell'emendamento 20.100 del relatore, di cui raccomanda l'approvazione.

Il sottosegretario Giuseppe CASTIGLIONE esprime parere contrario su tutte le proposte emendative riferite all'articolo 20, ad eccezione dell'emendamento 20.100 del relatore, su cui esprime parere favorevole.

Luca SANI, *presidente*, avverte che l'emendamento Oliverio 20.1 si intende decaduto per assenza del presentatore.

La Commissione approva l'emendamento 20.100 del relatore (*vedi allegato 1*).

Luca SANI, *presidente*, avverte che gli emendamenti Oliverio 20.2 e 20.3 si intendono decaduti per assenza del presentatore.

Silvia BENEDETTI (M5S) chiede le motivazioni del parere contrario al proprio emendamento 20.5. Pur comprendendo l'esigenza di facilitare l'accesso al mercato delle imprese esercenti la pesca che non abbiano una forte struttura, ritiene opportuno che vengano rese da tali imprese almeno le informazioni oggetto del proprio emendamento.

Il sottosegretario Giuseppe CASTIGLIONE fa presente all'onorevole Benedetti che la richiesta di informazioni come posta nella sua proposta emendativa contrasta con la normativa vigente in materia che non prevede tale fattispecie.

La Commissione respinge l'emendamento Benedetti 20.5.

Luciano AGOSTINI (PD), *relatore*, invita i presentatori al ritiro di tutte le proposte emendative riferite all'articolo 21, esprimendo altrimenti parere contrario, ad esclusione dell'emendamento Benedetti 21.3, se riformulato nei termini di cui in allegato (*vedi allegato 1*), su cui esprime parere favorevole.

Il sottosegretario Giuseppe CASTIGLIONE esprime parere conforme a quello del relatore.

Luca SANI, *presidente*, avverte che l'emendamento Rostellato 21.2 si intende decaduto per assenza del presentatore.

Silvia BENEDETTI (M5S) accoglie la riformulazione.

La Commissione, con distinte votazioni, approva l'emendamento Benedetti 21.3, come riformulato (*vedi allegato 1*) e respinge l'emendamento Zaccagnini 21.4.

Luca SANI, *presidente*, avverte che l'emendamento Rostellato 21.6 si intende decaduto per assenza del presentatore.

Laura VENITTELLI (PD) ritira il proprio emendamento 21.9.

Luca SANI, *presidente*, avverte che gli emendamenti Rostellato 21.10 e Arlotti 21.8 si intendono decaduti per assenza dei presentatori.

La Commissione respinge l'emendamento Ricciatti 21.11.

Luciano AGOSTINI (PD), *relatore*, invita i presentatori al ritiro di tutte le proposte emendative riferite all'articolo 22, esprimendo altrimenti parere contrario.

Il sottosegretario Giuseppe CASTIGLIONE esprime parere contrario sulle proposte emendative riferite all'articolo 22.

La Commissione respinge l'emendamento Zaccagnini 22.3.

Silvia BENEDETTI (M5S), intervenendo sul proprio emendamento 22.6, invita ad una ulteriore riflessione riguardo alle destinazioni dei proventi derivanti dal pagamento delle licenze, sottolineando i grandi contrasti che esistono tra le associazioni di pesca professionali e quelle di pesca non professionali. Evidenzia l'esigenza prioritaria di destinare risorse ai controlli che a suo giudizio costituiscono l'unico elemento che rende effettivamente efficace la disposizione normativa.

Il sottosegretario Giuseppe CASTIGLIONE, replicando, rassicura l'onorevole Benedetti riguardo ai controlli, facendo presente che alle attività di monitoraggio e controllo sono stati destinati 100 milioni di euro.

Luciano AGOSTINI (PD), *relatore*, nel prendere atto con soddisfazione delle dichiarazioni del rappresentante del Governo, sottolinea che solo il 60 per cento derivanti dal pagamento del contributo per la licenza di pesca sono destinati ad incrementare il Fondo per lo sviluppo della filiera ittica, essendo il 30 per cento destinato ai controlli e il 10 per cento alla pesca sportiva.

Silvia BENEDETTI (M5S) insiste sulla necessità di una ulteriore riflessione sulle percentuali definite nel provvedimento.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge gli emendamenti Benedetti 22.6 e Zaccagnini 22.7.

Luca SANI, *presidente*, avverte che l'articolo aggiuntivo Arlotti 22.01 si intende decaduto per assenza del presentatore.

Luciano AGOSTINI (PD), *relatore*, invita il presentatore al ritiro dell'emendamento Zaccagnini 23.2, esprimendo altrimenti parere contrario. Esprime quindi parere favorevole sull'emendamento Catanoso 23.23, derivante dalla riformulazione dell'emendamento Catanoso 5.2 (*vedi allegato 1*).

Il sottosegretario Giuseppe CASTIGLIONE esprime parere conforme a quello del relatore.

La Commissione approva l'emendamento Catanoso 23.23 (*vedi allegato 1*).

Luca SANI, *presidente*, avverte che l'emendamento Zaccagnini 23.2 risulta precluso dall'approvazione dell'emendamento Catanoso 23.23.

Adriano ZACCAGNINI (SI-SEL) auspica che i contenuti del proprio emendamento 23.2 possano essere ripresi nell'ambito del decreto legislativo in attuazione della delega di cui all'emendamento Catanoso 23.23.

Luca SANI, *presidente*, avverte che l'emendamento Rostellato 24.1 si intende decaduto per assenza del presentatore.

Luciano AGOSTINI (PD), *relatore*, ritira il proprio emendamento 26.100. Invita i presentatori al ritiro degli identici emendamenti Franco Bordo 26.1 e Venitelli 26.2, esprimendo altrimenti parere contrario.

Il sottosegretario Giuseppe CASTIGLIONE esprime parere conforme a quello del relatore.

Laura VENITTELLI (PD) ritira il proprio emendamento 26.2.

La Commissione respinge l'emendamento Franco Bordo 26.1.

Luciano AGOSTINI (PD), *relatore*, invita i presentatori al ritiro degli identici emendamenti Zaccagnini 27.1 e Venittelli 27.2, esprimendo altrimenti parere contrario. Esprime parere favorevole sugli identici emendamenti Arlotti 27.3 e Venittelli 27.4, a condizione che vengano riformulati nei termini di cui in allegato (*vedi allegato 1*).

Il sottosegretario Giuseppe CASTIGLIONE esprime parere conforme a quello del relatore.

Laura VENITTELLI (PD) ritira il proprio emendamento 27.2 e accoglie la riformulazione del proprio emendamento 27.4.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge l'emendamento Zaccagnini 27.1 e approva l'emendamento Venittelli 27.4, come riformulato (*vedi allegato 1*).

Luca SANI, *presidente*, avverte che l'emendamento Arlotti 27.3 si intende decaduto per assenza del presentatore.

Luciano AGOSTINI (PD), *relatore*, invita i presentatori al ritiro di tutte le proposte emendative riferite all'articolo 28, esprimendo altrimenti parere contrario, ad esclusione dell'emendamento Franco Bordo 28.4, su cui esprime parere favorevole. Chiede infine l'accantonamento dell'articolo aggiuntivo Venittelli 28.01.

Il sottosegretario Giuseppe CASTIGLIONE esprime parere conforme a quello del relatore.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge gli emendamenti Fedriga 28.2 e 28.3. Approva quindi l'emendamento Franco Bordo 28.4 (*vedi allegato 1*).

Silvia BENEDETTI (M5S) illustra il proprio emendamento 28.5, raccomandandone l'approvazione.

La Commissione respinge l'emendamento Benedetti 28.5. Accantona quindi l'articolo aggiuntivo 28.01.

Luciano AGOSTINI (PD), *relatore*, invita i presentatori al ritiro di tutte le proposte emendative riferite all'articolo 29, esprimendo altrimenti parere contrario, ad esclusione degli identici emendamenti Catanoso 29.1 e 29.100 del relatore, di cui raccomanda l'approvazione.

Il sottosegretario Giuseppe CASTIGLIONE esprime parere contrario su tutte le proposte emendative riferite all'articolo 29, ad esclusione degli identici emendamenti Catanoso 29.1 e 29.100 del relatore, su cui esprime parere favorevole.

La Commissione approva gli identici emendamenti Catanoso 29.1 e 29.100 del relatore (*vedi allegato 1*).

Luca SANI, *presidente*, avverte che sono preclusi tutti gli emendamenti riferiti all'articolo 29 e che si passerà quindi alla votazione degli articoli aggiuntivi riferiti a tale articolo.

Adriano ZACCAGNINI (SI-SEL), intervenendo sul proprio articolo aggiuntivo 29.01, invita il Governo e il relatore ad una ulteriore riflessione giudicando opportuno che si definisca una limitazione riguardo all'uso dei rastrelli, che qualora molto grandi non configurano di certo l'esercizio della pesca sportiva. Chiede pertanto che l'emendamento venga accantonato.

Luciano AGOSTINI (PD), *relatore*, concorda con la richiesta di accantonamento formulata dal collega Zaccagnini del suo articolo aggiuntivo 29.01.

La Commissione accantona l'articolo aggiuntivo Zaccagnini 29.01.

Silvia BENEDETTI (M5S) illustra il proprio articolo aggiuntivo 29.02, ritenendo inopportuno vietare la pesca in apnea nella stagione invernale.

La Commissione respinge l'articolo aggiuntivo 29.02.

Luca SANI, *presidente*, avverte che gli articoli aggiuntivi Venittelli 29.03 e 29.04 si intendono decaduti per assenza del presentatore.

La Commissione respinge l'articolo aggiuntivo Benedetti 29.05.

Silvia BENEDETTI (M5S) esprime rammarico per il mancato accoglimento del proprio articolo aggiuntivo 29.06, giudicando opportuno che venga data una corretta informazione ai cittadini sulle licenze di pesca sperimentale.

La Commissione respinge l'articolo aggiuntivo Benedetti 29.06.

Luciano AGOSTINI (PD), *relatore*, chiede al rappresentante del Governo di procedere agli approfondimenti relativi alle proposte emendative accantonate con celerità, e se possibile in modo tale da avere una risposta già nella giornata di domani, al fine di pervenire tempestivamente alla definitiva approvazione del provvedimento.

Luca SANI, *presidente*, nessun altro chiedendo di intervenire, rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

La seduta termina alle 15.30.

INTERROGAZIONI

Mercoledì 16 marzo 2016. — Presidenza del presidente Luca SANI. — Interviene il sottosegretario per le politiche agricole alimentari e forestali, Giuseppe Castiglione.

La seduta comincia alle 15.25.

Sulla pubblicità dei lavori.

Luca SANI, *presidente*, comunica che il gruppo M5S e il gruppo del PD hanno chiesto che la pubblicità dei lavori della seduta odierna sia assicurata anche mediante trasmissione con impianto audiovisivo a circuito chiuso. Non essendovi obiezioni, ne dispone l'attivazione.

Comunica che il gruppo M5S, il gruppo del PD e il gruppo di FI hanno chiesto che la pubblicità dei lavori della seduta odierna sia assicurata anche mediante trasmissione con impianto audiovisivo a circuito chiuso. Non essendovi obiezioni, ne dispone l'attivazione.

5-06250 Burtone: Sull'iter di riconoscimento della indicazione geografica protetta della Lucanica di Picierno.

Il sottosegretario Giuseppe CASTIGLIONE risponde alle interrogazioni in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 2*).

Antonio CUOMO (PD), in qualità di cofirmatario dell'interrogazione in titolo, nel dichiararsi soddisfatto della risposta del Governo per la massima disponibilità manifestata per valutare le procedure relative alla richiesta di riconoscimento della IGP « Lucanica di Picierno », fa presente che sarà sua cura riportare la notizia sul territorio per il migliore esito della richiesta.

5-07037 Cariello: Iniziative per la tutela delle produzioni di olio extravergine italiano di alta qualità.

Il sottosegretario Giuseppe CASTIGLIONE risponde alle interrogazioni in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 3*).

Francesco CARIELLO (M5S) esprime parziale soddisfazione per la risposta del Governo nel senso che le informazioni fornite sono nella direzione auspicata nell'interrogazione, a conferma che la direzione che si è intrapresa è quella della valorizzazione dell'autenticità dell'origine.

Fa però presente che egli non può essere completamente soddisfatto della risposta in quanto la sua interrogazione aveva chiesto, alla luce dei recenti episodi relativi a fenomeni di frode nella commercializzazione dell'olio extravergine di oliva, che il Governo prendesse in seria considerazione quanto richiesto nell'ordine del giorno n. 9/01864-A/008, della sua parte politica e accolto dal Governo, relativamente alla creazione di una banca dati aggiornata anno per anno sulle *cultivar* presenti in Italia.

Deve poi manifestare perplessità relativamente all'affermazione, contenuta nella risposta del Governo, secondo la quale non vi sarebbero metodologie di laboratorio in grado di garantire la veridicità dell'informazione sull'origine geo-

grafica riportata in etichetta, mentre ritiene che tali tecniche siano ormai mature e affidabili.

Invita pertanto il Governo a dare seguito alla richiesta di costituzione di una banca dati aggiornata in modo tale che il consumatore sia posto nella condizione di compiere un'adeguata valutazione del prodotto, per far sì che la biodiversità sia tutelata – e quindi anche e soprattutto la salute del consumatore – e che le zone di produzione possano essere definite con esattezza, al fine di tutelare la produzione nazionale di qualità dell'olio extravergine di oliva.

Luca SANI, *presidente*, dichiara concluso lo svolgimento delle interrogazioni all'ordine del giorno.

La seduta termina alle 15.45.

COMITATO RISTRETTO

Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino.

C. 2236 Sani e C. 2618 Oliverio.

Il Comitato ristretto si è riunito dalle 14.45 alle 15.50.

**UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO
DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI**

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle 15.50 alle 15.55.

ALLEGATO 1

**Interventi per il settore ittico. Testo unificato C. 338 e C. 339
Catanoso, C. 521 Oliverio e C. 1124 Caon.**

PROPOSTE EMENDATIVE APPROVATE DALLA COMMISSIONE

ART. 1.

Sostituirlo con il seguente:

ART. 1.

1. La presente legge reca disposizioni volte a incentivare una gestione razionale e sostenibile delle risorse ittiche e a sostenere le attività di pesca commerciale e non commerciale e l'acquacoltura nelle acque marittime salmastre.

1. 4. (ulteriore nuova formulazione) Benedetti, Massimiliano Bernini, Gagnarli, L'Abbate, Lupo, Parentela.

ART. 2.

All'emendamento 2.100 del Relatore, sostituire la lettera d) con la seguente:

d) coordinamento, adeguamento e integrazione della normativa nazionale con quella internazionale ed europea in materia di pesca e acquacoltura, anche ai fini di coerenza della disciplina in materia di pesca non professionale, di tutela e protezione dell'ecosistema marino e delle forme di pesca e acquacoltura tradizionali.

0. 2. 100. 1. (nuova formulazione) Zaccagnini.

Sostituire l'articolo 2 con il seguente:

ART. 2.

(Delega al Governo per il riordino e la semplificazione della normativa in materia di pesca e acquacoltura).

1. Al fine di procedere alla semplificazione e al riassetto della normativa vigente in materia di pesca e acquacoltura, il Governo è delegato ad adottare, entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi con i quali provvede a raccogliere in un apposito testo unico tutte le norme vigenti in materia e ad introdurre le modifiche necessarie alle predette finalità.

2. I decreti legislativi di cui al comma 1 sono adottati sulla base dei seguenti principi e criteri direttivi:

a) ricognizione e abrogazione espressa delle disposizioni oggetto di abrogazione tacita o implicita, nonché di quelle che siano prive di effettivo contenuto normativo o siano comunque obsolete;

b) coordinamento delle disposizioni, apportando le modifiche necessarie per garantire la coerenza giuridica, logica e sistematica della normativa e per adeguare, aggiornare e semplificare il linguaggio normativo;

c) eliminazione di duplicazioni e risoluzione di eventuali incongruenze e antinomie, tenendo conto dei consolidati orientamenti giurisprudenziali;

d) coordinamento, adeguamento e integrazione della normativa nazionale con quella europea in materia di pesca e acquacoltura, anche ai fini di coerenza della disciplina in materia di pesca non professionale e di tutela e protezione dell'ambiente marino.

3. I decreti legislativi di cui al comma 1 sono adottati su proposta del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro delegato per la semplificazione e la pubblica amministrazione, con il Ministro dell'economia e delle finanze e con i Ministri interessati, previa acquisizione del parere della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, e del parere del Consiglio di Stato, che sono resi nel termine di quarantacinque giorni dalla data di trasmissione di ciascuno schema di decreto legislativo, decorso il quale il Governo può comunque procedere. Lo schema di ciascun decreto legislativo è successivamente trasmesso alle Camere per l'espressione dei pareri delle Commissioni parlamentari competenti per materia e per i profili finanziari e della Commissione parlamentare per la semplificazione, che si pronunciano nel termine di sessanta giorni dalla data di trasmissione, decorso il quale il decreto legislativo può essere comunque adottato. Se il termine previsto per il parere cade nei trenta giorni che precedono la scadenza del termine previsto al comma 1 o successivamente, la scadenza medesima è prorogata di novanta giorni. Il Governo, qualora non intenda conformarsi ai pareri parlamentari, trasmette nuovamente i testi alle Camere con le sue osservazioni e con eventuali modificazioni, corredate dei necessari elementi integrativi di informazione e motivazione. Le Commissioni competenti per materia possono esprimersi sulle osservazioni del Governo entro il termine di dieci giorni dalla data della nuova trasmissione. Decorso tale termine, i decreti possono comunque essere adottati.

4. Gli schemi dei decreti legislativi adottati in attuazione delle deleghe contenute nella presente legge sono corredati di relazione tecnica che dia conto della neutralità finanziaria dei medesimi ovvero dei nuovi o maggiori oneri da essi derivanti e dei corrispondenti mezzi di copertura. In conformità all'articolo 17, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni, qualora uno o più decreti determinino nuovi o maggiori oneri che non trovino compensazione al loro interno, i medesimi decreti legislativi sono emanati solo successivamente o contestualmente alla data di entrata in vigore dei provvedimenti legislativi che stanziino le occorrenti risorse finanziarie.

2. 100. Il Relatore.

ART. 3.

Dopo il comma 2 dell'articolo 3 aggiungere il seguente:

2-bis. Il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali individua, con proprio decreto, da emanare entro due mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, e, successivamente, con cadenza biennale, sentita la Commissione consultiva centrale della pesca e dell'acquacoltura, gli interventi di cui al comma 2, i destinatari, nonché le spese ammissibili e i progetti finanziabili.

3. 3. *(nuova formulazione)* Catanoso, Russo.

Al comma 1 sostituire la parola: 2016 con la seguente: 2017, sostituire la parola: 21 con la seguente: 22 e sopprimere, in fine, le seguenti parole: e con eventuali altre risorse messe a disposizione dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali.

3. 100. Il Relatore.

Al comma 2, lettera a), aggiungere, in fine, le seguenti parole: con priorità a

quelle aziende che adottano strategie di pesca sostenibili ed utilizzano attrezzi di pesca più selettivi.

- 3. 7.** Benedetti, Massimiliano Bernini, Gagnarli, Gallinella, L'Abbate, Lupo, Parentela.

Al comma 2, lettera d) aggiungere, infine le seguenti parole: per i quali è riservata una quota di finanziamento

- 3. 8.** (nuova formulazione) Gallinella, Benedetti, Massimiliano Bernini, Gagnarli, L'Abbate, Lupo, Parentela.

ART. 4.

Al comma 1, capoverso 1-ter, dell'articolo 4, dopo le parole: imprenditori ittici singoli aggiungere le seguenti: e associati che applicano il relativo CCNL

- 4. 2.** (nuova formulazione) Catanoso, Russo.

Sostituire la rubrica con la seguente: (Interventi a favore della filiera ittica).

- 4. 3.** Benedetti, Massimiliano Bernini, Gagnarli, Gallinella, L'Abbate, Lupo, Parentela.

Sostituire la lettera b) con la seguente:

b) alla promozione delle produzioni nazionali di qualità nel mercato interno ed internazionale anche attraverso campagne di sensibilizzazione verso i consumatori

- * 4. 4.** (nuova formulazione) Venittelli.

Al comma 1, capoverso 1-ter, sostituire la parola: 2015 con la seguente: 2017.

- 4. 100.** (nuova formulazione) Il Relatore.

Al comma 1, dopo la parola: singoli aggiungere le seguenti: organizzati in asso-

ciazioni professionali di categoria riconosciute.

- * 4. 7.** Venittelli.

Al comma 2, sostituire le parole: dopo il comma 4 dell' con la seguente All' e le parole da è inserito il seguente fino alla fine con le seguenti: dopo le parole « per l'imprenditore agricolo. » aggiungere le seguenti « Si applicano altresì le disposizioni concernenti l'impresa familiare, di cui all'articolo 230-bis del codice civile, in quanto compatibili ».

dopo il comma 2, aggiungere i seguenti:

2-bis. All'articolo 1, primo comma, della legge 13 marzo 1958, n. 250, e successive modificazioni ed integrazioni, dopo le parole « o prevalente attività lavorativa, » inserire le seguenti: « nonché i soggetti legati dal vincolo familiare ai sensi dell'articolo 230-bis del codice civile, i quali svolgano attività amministrative, di lavorazione e commercializzazione del pescato, »

2-ter. All'articolo 4, comma 2, della legge 26 luglio 1984, n. 413, e successive modificazioni ed integrazioni, dopo la lettera i) aggiungere la seguente:

« l) i soggetti legati dal vincolo familiare ai sensi dell'articolo 230-bis del codice civile, i quali svolgano attività amministrative, di lavorazione e commercializzazione del pescato ».

- 0. 4. 101. 1.** (nuova formulazione) Venittelli.

Dopo il comma 1 aggiungere il seguente:

2. Dopo il comma 4 dell'articolo 4 del decreto legislativo 9 gennaio 2012, n. 4, è inserito il seguente:

« 4-bis. Salvo che sia configurabile un diverso rapporto, al familiare che presta in

modo continuativo la sua attività di lavoro nell'impresa ittica è riconosciuta, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 230-bis del codice civile, la qualifica di coadiuvante dell'impresa di pesca.».

4. 101. Il Relatore.

Al comma 1, dopo la parola: definiti, aggiungere le seguenti: previo parere della Commissione consultiva centrale per la pesca e l'acquacoltura di cui all'articolo 3 del decreto legislativo 26 maggio 2004, n. 154,.

5. 3. Benedetti, Massimiliano Bernini, Gagnarli, Gallinella, L'Abbate, Lupo, Parentela.

ART. 6.

Al comma 1, paragrafo Art. 4, comma 2, dopo le parole: sentita la Conferenza Stato-regioni aggiungere le seguenti: e la Commissione consultiva centrale della pesca e dell'acquacoltura.

6. 2. (nuova formulazione) Catanoso, Russo.

Al comma 1, capoverso Art. 4, apportare le seguenti modificazioni:

al comma 1, sostituire le parole: ambientale, sociale ed economico con le seguenti: ecosistemico;

al comma 2, dopo la parola: biodiversità sopprimere le seguenti parole: sociale, economico ed ecologico.

6. 100. Il Relatore.

Al comma 2, dopo le parole: cui al comma 1 inserire le seguenti: e le attribuzioni ad essi di specifiche competenze.

6. 4. Fedriga, Guidesi.

ART. 7.

Dopo le parole: di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, *aggiungere le seguenti parole:* e il Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

0. 7. 100. 1. Zaccagnini.

Al comma 2, sopprimere la parola: specifici e al comma 3, aggiungere dopo le parole: decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali, aggiungere le seguenti: di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze.

7. 100. Il Relatore.

All'articolo 7, sostituire il comma 5 con il seguente:

5. Ai fini del presente articolo, nonché delle altre norme vigenti in materia, per associazioni rappresentative delle imprese di pesca si intendono le associazioni nazionali riconosciute delle cooperative di pesca, delle imprese di pesca, delle imprese di acquacoltura e le organizzazioni sindacali nazionali stipulanti i contratti collettivi nazionali di lavoro di riferimento nel settore della pesca.

7. 7. Oliverio (nuova formulazione).

*** 7. 8.** Venittelli (nuova formulazione).

Sostituire il comma 5 con il seguente:

5. Ai fini del presente articolo, nonché delle altre norme vigenti in materia, per associazioni rappresentative delle imprese di pesca si intendono le associazioni nazionali riconosciute delle cooperative di pesca, delle imprese di pesca, delle imprese di acquacoltura e le organizzazioni sindacali nazionali stipulanti i contratti collettivi nazionali di lavoro di riferimento nel settore della pesca.

*** 7. 8.** (nuova formulazione) Venittelli.

ART. 8.

Al comma 1, dopo la parola: pesca inserire le parole: e dell'acquacoltura, aggiungere in fine, le seguenti: o altre forme di aggregazione.

*** 8. 6.** (nuova formulazione) Venittelli.

ART. 10.

Sostituirlo con il seguente:

ART. 10.

(Prodotti della pesca).

1. Al fine di garantire il rispetto degli obblighi derivanti dall'articolo 60 del regolamento (CE) n. 1224/2009 del Consiglio, del 20 novembre 2009, e semplificare le operazioni relative alla pesatura ed all'obbligo di sbarco di cui all'articolo 15 del regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, gli operatori hanno facoltà di utilizzare cassette standard. Le specie ittiche per le quali possono essere utilizzate cassette standard, nonché le relative caratteristiche tecniche e certificazioni, sono individuate con decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

2. Al fine di garantire l'osservanza degli adempimenti di cui all'articolo 58, paragrafo 5, del citato regolamento (CE) n. 1224/2009, e successive modificazioni, in combinato disposto con l'articolo 67, paragrafo 6, del regolamento (UE) n. 404/2011 della Commissione, dell'8 aprile 2011, gli operatori devono apporre le informazioni relative ai prodotti della pesca e dell'acquacoltura utilizzando quale strumento di identificazione un codice a barre o un QR-code.

10. 100. Il Relatore.

ART. 11.

Al comma 1, dopo le parole: Legge 17 maggio 1999, n. 144, aggiungere le seguenti: e successive modificazioni.

11. 100. Il Relatore.

ART. 12.

Al comma 1 aggiungere in fine, le seguenti parole: di aziende e società cooperative che occupano meno di sei dipendenti.

12. 100. Il Relatore.

ART. 13.

Sopprimerlo.

13. 100. Il Relatore.

ART. 17.

All'articolo 17, comma 1, lettera a) punto 4), dopo le parole: della pesca professionale aggiungere: o dell'acquacoltura.

*** 17. 5.** (nuova formulazione) Venittelli.

Al comma 1, dopo la lettera g) aggiungere la seguente:

h) l'autorizzazione all'attività di pesca turismo rilasciata dal capo del compartimento marittimo ufficio di iscrizione dell'unità di pesca, ha validità triennale e segue le date di rilascio e successiva scadenza della certificazione di annotazioni di sicurezza rilasciate dall'ente tecnico ».

17. 8. Catanoso, Russo.

ART. 18.

Sopprimere i commi 1, 2, 3, 4 e 5.

18. 100. Il Relatore.

ART. 19.

Dopo il comma 1, aggiungere il seguente:

1-bis. Al fine di contribuire alla gestione sostenibile degli ambienti marini, il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, predispone, in collaborazione con gli enti locali interessati, progetti sperimentali volti a favorire la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti speciali provenienti dai pescherecci.

19. 1. (nuova formulazione) Benedetti, Massimiliano Bernini, Gagnarli, Gallinella, L'Abbate, Lupo, Parentela.

ART. 20.

Al comma 1 sopprimere le parole: in tutto il territorio della Repubblica, *sopprimere la parola:* prevalentemente e *sopprimere le parole:* fatte salve propria attività.

20. 100. Il Relatore.

ART. 21.

Apportare le seguenti modificazioni:

a) al comma 1, dopo la parola *acquacoltura* aggiungere le seguenti parole senza diritto di voto;

b) *sopprimere il comma 2.*

21. 3. (nuova formulazione) Benedetti, Massimiliano Bernini, Gagnarli, Gallinella, L'Abbate, Lupo, Parentela.

ART. 23.

Sostituirlo con il seguente:

ART. 23.

(Delega al Governo per il riordino degli attrezzi consentiti per la pesca ricreativa e sportiva).

1. Al fine di adeguare la normativa nazionale alle disposizioni vigenti in am-

bito europeo, il Governo è delegato ad adottare, entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, un decreto legislativo per il riordino degli attrezzi consentiti per la pesca ricreativa e sportiva.

2. Il decreto legislativo di cui al comma 1 è adottato sulla base dei seguenti principi e criteri direttivi:

a) adeguamento delle disposizioni di cui agli articoli 138 e 140 del decreto del Presidente della Repubblica 2 ottobre 1968, n. 1639, e successive modificazioni, alla normativa europea in materia di limiti alla strumentazione utilizzabile per l'esercizio della pesca sportiva;

b) coordinamento delle disposizioni vigenti in materia, apportando le modifiche necessarie per garantire la coerenza giuridica, logica e sistematica della normativa e per adeguare, aggiornare e semplificare il linguaggio normativo.

3. Il decreto legislativo di cui al comma 1 è adottato su proposta del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, previa acquisizione del parere della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, che è reso nel termine di quarantacinque giorni dalla data di trasmissione dello schema di decreto legislativo, decorso il quale il Governo può comunque procedere. Lo schema di decreto legislativo è successivamente trasmesso alle Camere per l'espressione del parere delle Commissioni parlamentari competenti per materia e per i profili finanziari, che si pronunciano nel termine di sessanta giorni dalla data di trasmissione, decorso il quale il decreto legislativo può essere comunque adottato. Se il termine previsto per il parere cade nei trenta giorni che precedono la scadenza del termine previsto al comma 1 o successivamente, la scadenza medesima è prorogata di novanta giorni. Il Governo, qualora non intenda conformarsi ai pareri parlamentari, trasmette nuovamente i testi alle Camere con le sue osservazioni e con eventuali modificazioni, corredate dei ne-

cessari elementi integrativi di informazione e motivazione. Le Commissioni competenti per materia possono esprimersi sulle osservazioni del Governo entro il termine di dieci giorni dalla data della nuova trasmissione. Decorso tale termine, i decreti possono comunque essere adottati.

23. 23. Catanoso, Russo (*ex 5.2 (nuova formulazione) Catanoso, Russo*).

ART. 27.

Al comma 1, sostituire le parole: si applica fino alle fine del comma con il seguente periodo: si applicano gli importi di canone definiti dal decreto interministeriale 15 novembre 1995, n. 595, attuativo dell'articolo 3, comma 2, del decreto-legge n. 400 del 1993, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 1993, n. 494, legge 23 dicembre 1996, n. 647, di conversione del decreto-legge 21 ottobre 1996, n. 535, aggiornati dagli indici ISTAT.

I canoni così definiti si applicano a tutte le imprese di pesca e di acquacoltura indipendentemente dalla loro natura giuridica.

* **27. 4.** (*nuova formulazione*) Venittelli.

ART. 28.

Al comma 1, in fine, aggiungere il seguente: Fanno parte della commissione due rappresentanti delle associazioni di pesca sportiva riconosciute.

28. 4. Franco Bordo, Zaccagnini, Ricciatti.

ART. 29.

Sopprimerlo.

* **29. 1.** Catanoso, Russo.

Sopprimerlo.

* **29. 100.** Il Relatore.

ALLEGATO 2

Interrogazione 5-06250 Burtone: Sull'iter di riconoscimento della indicazione geografica protetta della Lucanica di Picierno.**TESTO DELLA RISPOSTA**

L'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF), Organo tecnico del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, già da tempo ha innalzato il livello di attenzione sulle produzioni di qualità più rappresentative del *Made in Italy*, e, tra queste, anche l'olio d'oliva.

Nel corso degli anni sono state incrementate le collaborazioni con l'Agenzia delle dogane e le Capitanerie di porto, per migliorare l'attività di monitoraggio dei flussi d'introduzione dei prodotti agroalimentari provenienti da Paesi terzi, nonché per evitare fraudolente commercializzazioni di oli falsamente dichiarati «italiani».

I controlli dell'Ispettorato vengono eseguiti sulla base di un'attenta analisi del rischio, come previsto dal Regolamento n. 882 del 2004.

Gli operatori della filiera che sono sottoposti a verifica sono i commercianti di olive, i frantoi, i commercianti di sansa, i commercianti di olio sfuso, i sansifici, le raffinerie, i confezionatori, gli esercizi commerciali ivi compresi quelli di ristorazione.

In particolare, gli accertamenti sono diretti alla verifica della congruità tra le olive lavorate e l'olio prodotto, in relazione all'origine dichiarata; alla regolarità dei processi produttivi adottati; alle caratteristiche merceologiche; alla corrispondenza delle tipologie merceologiche degli oli detenuti con la relativa documentazione contabile.

A ciò si aggiungono le verifiche sugli adempimenti previsti dai decreti ministe-

riali 10 novembre 2009 e 23 dicembre 2013, in particolare, sulla tenuta del registro degli oli d'oliva, sull'identificazione delle partite detenute, nonché sulla conformità dei dispositivi di etichettatura adottati alle indicazioni obbligatorie e facoltative.

Tale registro, per una tempestiva fruizione dei dati ivi contenuti da parte degli Organismi di controllo, è tenuto secondo modalità telematiche messe a disposizione sul portale del Sistema informativo agricolo nazionale (SIAN). Il registro di cui trattasi, costituendo un sistema di tracciabilità omogeneo e puntuale della «filiera olio d'oliva», consente di monitorare le singole movimentazioni di ogni stabilimento e di conoscere i nominativi con i relativi indirizzi dei soggetti, nazionali o esteri, coinvolti nella movimentazione stessa.

L'attività di controllo dell'ICQRF prevede anche accertamenti analitici su campioni prelevati al commercio e alla distribuzione. Questi vengono effettuati dall'Ispettorato avvalendosi di una propria rete qualificata di laboratori e di Comitati di assaggio ufficiali (panel) che, nel caso degli oli d'oliva, procede al controllo di tutti i parametri relativi alla genuinità e alla qualità dei prodotti previsti dalla regolamentazione europea.

Vorrei evidenziare peraltro che, allo stato attuale, non sono previste a livello europeo metodologie di laboratorio in grado di garantire un controllo circa la veridicità dell'informazione sull'origine geografica riportata in etichetta.

L'ICQRF, tuttavia, nell'ambito delle proprie competenze relative alle attività di

studio e ricerca sui nuovi metodi per la lotta e il contrasto delle frodi, già da alcuni anni, conduce un'attività finalizzata alla definizione di strumenti per valutare l'autenticità degli oli d'oliva di provenienza certificata.

In tale contesto si sono ottenuti risultati interessanti mediante lo studio dei rapporti di isotopi stabili di bioelementi quali il carbonio e l'ossigeno, effettuato utilizzando tecniche avanzate di spettrometria di massa isotopica (IRMS).

Mi preme sottolineare che la filiera «olio d'oliva», risulta essere oggetto di costante monitoraggio da parte dell'ICQRF sia sul prodotto destinato al mercato nazionale che su quello destinato al mercato estero.

Infine, per quanto riguarda l'attivazione di nuovi strumenti basati sulla metodica NMR rilevo che i laboratori dell'Ispettorato da anni sono in possesso di apparecchiature idonee allo scopo, già utilizzate per il settore vitivinicolo.

ALLEGATO 3

Interrogazione 5-07037 Cariello: Iniziative per la tutela delle produzioni di olio extravergine italiano di alta qualità.**TESTO DELLA RISPOSTA**

Si fa preliminarmente presente che la normativa europea di riferimento per la registrazione di una denominazione di origine protetta ovvero di una indicazione geografica protetta per un prodotto agricolo o alimentare è il Regolamento (UE) n. 1151 del 2012.

Per l'attuazione del predetto Regolamento, il decreto ministeriale 14 ottobre 2013 ha disposto le modalità, i requisiti e l'*iter* procedurale per ottenere il riconoscimento in parola.

Premesso quanto sopra, si assicura la massima disponibilità del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali a valutare un'eventuale richiesta di riconoscimento come IGP della «lucanica di Picerno», approfondendo le relative questioni con i soggetti proponenti e la Regione Basilicata, in linea con quanto previsto dalle vigenti norme.